

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati.

Le corrispondenti - I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 9

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Non inuuant animos laudes quae carmina fundant: in cruce signator iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore: Quae vicit mundum, vincat et ppa modo Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 12 Gennaio 1911

Il prossimo ritorno al potere dell'on. Giolitti

ROMA, 11.

(argo) Come vi ho dato ieri notizia, il Governo ha deciso per la... decima volta di affrontare gli umori della Camera con un voto esplicito, ma sopra una questione particolare e politica: la legge per i ferrovieri. E' la decima volta, dicevo, che il Governo si decide ad affrontare un voto alla Camera... Ma è la prima in cui si decide di chiedere il voto di fiducia sopra una questione particolare e tecnica. Finora si ebbero dei voti che non furono voti; l'approvazione quasi unanime a dichiarazioni generiche di Luzzatti, vellutate dalle blandizie della sua frase. Era stato poi annunciato da Tedesco, in piena Camera, che si sarebbe chiesto un voto sul bilancio... Troppo generico argomento per avere efficace virtù d'una differenziazione nella Camera. Ora si è evidentemente abbandonata l'idea di un voto sul bilancio, e si vuole affrontare il Parlamento sopra una questione particolare. La necessità di un tale voto io vi segnalavo ancora l'altro ieri... Nel domani veniva deliberato nel Consiglio dei Ministri.

Il quale, dunque, ha capito di non trovarsi più sopra un letto di rose; e vede che dignità non consente più di vivacchiare con l'elemosina quotidiana dei signori deputati, che la fanno, sì, l'elemosina, e anche abbondante, ma la accompagnano con un broncio, con un broncio....

E' inutile: la plebiscitaria maggioranza giolittiana è sempre irrequieta, come l'ammalata dantesca che raffigurava Firenze, quando non ha per capo Giolitti, anche se il suo divo Giolitti le fa mille raccomandazioni di star cheta, di pazientare, di appoggiare i ministri pupilli suoi.

Poi gli amori di Luzzatti per l'estrema, e il progetto di riforma elettorale hanno aumentato il malcontento al punto che l'on. Meda in un discorso politico, recentemente tenuto a Milano, poté dire che il Ministero cadrà, se non sulla riforma elettorale, per la riforma elettorale.

Può darsi quindi che il voto di fiducia sulla legge per i ferrovieri passi liscio; ma è certo che il Ministero — come anche ritiene l'on. Meda — non passerà il marzo. Anzi io posso aggiungere che l'on. Giolitti si è preparato per la successione. Lo so per dichiarazioni sue confidenziali ad un Parlamentare veneto. « E' inutile, disse a quel parlamentare l'onomo di Dronero, a Marzo è giocoforza rassegnarsi a riassumere il peso del potere, altrimenti si sblocca la mia maggioranza ». Queste ultime parole dell'on. Giolitti trovano il loro riscontro nella minaccia che correva fra i deputati costituzionali autorevoli, di fare una concentrazione costituzionale, che l'altro ieri vi annunciavo.

Che la situazione ministeriale sia peggiorata lo dice anche il tono dei giornali ufficiali. Il pantofoloso Corriere della Sera che va d'accordo — come? — in materia col Secolo nel luzzattismo, da una settimana in qua non ha più le due colonne quotidiane in tono epico sulla solidità del Ministero Luzzatti; il Secolo poi è inacerbito contro i maneggi antiluzzattiani degli ultimi tempi.

Difficoltà nuove sorgono dal campo dei radicali. La sezione napoletana in un deliberato emesso ieri vorrebbe mettere in istato d'accusa presso il partito i compagni Sacchi e Credaro che collaborano in un ministero reazionario; quella di Roma non consente all'obbligatorietà del voto — secondo un deliberato pure di ieri. Questi due deliberati formano anzi il tema dei discorsi politici odierni.

Altre segni del malessere morale di Luzzatti si è l'abbandono — segnalato ieri da La Rassegna dei LL. PP. — dei suoi progetti per istituire nuovi ministeri. La lumaca ritira un po' le corna che hanno annusato un po' di vento infido.

Oggi si è tenuto consiglio dei Ministri su affari d'ordinaria amministrazione.

Ma non è sola la stabilità o meno del Gabinetto Luzzatti che deve interessare. Sono altri fatti nazionali e internazionali che meritano almeno un cenno.

E prima di tutti il lavoro della Commissione per

L'epurazione della Minerva.

Le facoltà di tale commissione scadono il 15 febbraio, e la legge concede dieci giorni tempo ai funzionari per preparare la disciolta sulle accuse formulate per lettera, sulle cui disciolte la Commissione deve deliberare. Perciò è necessario che queste lettere — le ultime — siano subito recapitate. Pare che, trattandosi dei più alti

papaveri e per evitare pettegolezzi e polemiche — come è successo ultimamente per l'esonero di grandi massoni — le lettere vengano recapitate a domicilio, anziché al Ministero. Pare anche che fra i colpiti ci siano nomi di fiducia dei massoni ministro Credaro e viceministro Teso..... La Massoneria riuscirà a salvare questi sughiatore del pubblico denaro?

Si è chiuso, o quasi, un incidente

tra l'Italia e la Turchia originato dalla cattura d'un Sambuco italiano ad Hodeida, senza l'osservanza della forma. L'incidente aveva trovato larga eco — più di quanta ne meritava — sulla stampa.

La facoltà italiana

in Austria interessa vivamente queste sfere politiche, dopo la costituzione del nuovo Gabinetto Bienenrth; gabinetto d'affari, composto più di funzionari che di uomini politici e che gode d'una lieve maggioranza — tola la quale si renderebbero necessarie le elezioni.

Bienenrth per aumentare questa maggioranza acccontenterebbe finalmente gli italiani.

La Neue F. P. crede in una sollecita approvazione della Facoltà Italiana.

L'inaugurazione del Palazzo dei milioni cioè della Giustizia.

Roma, 11. — Stamane venne inaugurato il Palazzo di Giustizia deliberato dal Parlamento trent'anni sono, e di cui la prima pietra fu posta da Re Umberto il 14 marzo 1888. Il preventivo da 8 milioni salì a 40 milioni di consuntivo. Le vicende e le mangerie son note, ultima quella delle centinaia di migliaia di lire dei calamai.

Come palazzo di giustizia fu fonte di numerose e interminabili beghe tra fornitori, impresarii e Governo, tra artisti e artisti.

Presenziava oggi il Re. Parlò il Ministro Fani, il sen. Quarta Proc. gen. di Cassazione, e l'avv. Generale erariale de Cupis. Segui la visita del Re al Palazzo.

Gli scioperi in Portogallo.

Ioao Franco se ne va.

Lisbona, 11. I ferrovieri scioperano per non essere stati esauditi i loro desiderata. Scioperano pure 2000 impiegati di commercio perchè non è stato pubblicato il decreto, promesso per oggi, che limita il loro lavoro dalle 8 alle 8.

Accompagnato fino alla frontiera da un agente che lo protegge, Ioao Franco l'ex dittatore sotto il quale avvenne il regicidio e che fu messo in istato d'accusa, si è recato a Biarritz, ove affittò un villino.

Due Arcivescovi per l'Esperanto.

S. E. Mons. Giacomo Della Chiesa Arcivescovo di Bologna con apposito autografo autorizza il fervente Esperantista Don Ferdinando Varri, parroco di Cazzano (Budrio), a tenere conferenze e corsi di Esperanto in tutta la diocesi.

Simile permesso concesso a Don Verri anche l'Arcivescovo di Ferrara, dove il clero si mostra favorevolissimo a questo movimento.

L'eloquente Esperantista ha ormai incominciato la sua missione con una conferenza ed un corso frequentatissimo a Ceato. Ora ne terrà uno a Ferrara.

Durante il 1911 Don Verri farà il giro di tutti i centri più importanti delle due diocesi.

Intanto a Bologna continuano 4 corsi: alle suore Canossiane, Associazioni Monarchiche, Impiegati Civili e Società Commerciali.

Proteste contro il Comune di Roma

per una concessione gratuita.

Il Corriere d'Italia attacca vivamente e giustamente l'amministrazione bloccarda comunale di Roma e specialmente contro l'assessore Bentivegna, per la concessione gratuita di area in Piazza Colonna per la sistemazione provvisoria della piazza medesima allo scultore Guastalla, correligionario nella massoneria del grande oriente Ettore Ferrari.

Il Corriere d'Italia assicura che per detta sistemazione furono fatte offerte dai signori Mira e Faccaroni, per mezzo di Francesco Cicotti e da altro, ma che il Bentivegna rispondeva che le proposte erano state respinte perchè l'amministrazione per principio non intendeva di concedere nulla di provvisorio per la sistemazione di piazza Colonna, e ciò ad evitare che si potesse dal pubblico pensare che il municipio non aveva in animo di sistemare la piazza definitivamente.

Dopo questa esplicita dichiarazione pregiudiziale, la concessione provvisoria si faceva a Guastalla. Il Corriere d'Italia conclude muovendo alla amministrazione comunale le seguenti domande:

« Quante ditte furono interpellate? Declinarono esse l'offerta? Perchè prima di fare la concessione attuale, non si interpellarono tutti coloro che avevano fatto domanda di concessione, ma invece neppure si risponde alle loro domande? Perchè a tutti i concorrenti e alle ditte che avrebbero potuto concorrere non si dichiarò che la concessione sarebbe stata gratuita? L'offerta non andava fatta a tutti nelle stesse condizioni, e cioè gratis? Perchè l'amministrazione comunale, trattandosi di dare una concessione gratuita, e cioè un privilegio (perchè le aree municipali si pagano) non ha indetto una gara fra i concorrenti? E perchè saltando tutto e tutti, ha favorito il sig. Guastalla? Forse perchè è un grande artista, fratello in arte (sono scultori tutt'e due) di Ettore Ferrari, gran maestro della Massoneria? »

La domanda di grazia della Tarnowsky è stata respinta.

La reclusa sarà sottoposta ad un consulto medico.

Roma, 11. — In uno scambio di idee avvenuto nel Consiglio dei Ministri, è stato deciso di respingere la domanda di grazia presentata per la contessa Maria Tarnowsky dal suo difensore.

Frattanto la contessa Tarnowsky non potrà più rimanere nelle carceri di Venezia. Ella andrà in uno dei tre penitenziari femminili di Perugia, Trani o Roma.

Russia e Santa Sede

Roma 11. — Commentando un dispaccio Stefani da Pietroburgo circa la disposizione data da quel ministro dell'interno contro i provvedimenti antiodernistici per la quale gli ordini del Papa che non abbiano avuto l'approvazione delle autorità governative russe non sono obbligatori per i cattolici sudditi russi, l'Osservatore Romano scrive: In verità credevamo che dopo le note concessioni in fatto di libertà religiose e dopo l'impero delle leggi attuali vigenti in Russia, anche la libertà spirituale dei cattolici avrebbe potuto sperare un miglior trattamento.

La Persia domanda aiuto contro Inghilterra e Russia

Londra, 11. — Il console di Persia ha diramato un comunicato ornato del sigillo del Governo persiano e firmato dal presidente del Consiglio, il quale chiede alle nazioni di proteggere la Persia contro la Gran Bretagna e la Russia.

Per sanare gli errori bloccardi.

Roma, 11. — In una riunione tra Nathan, Luzzatti e il ministro del tesoro Tedesco, si sarebbe concordata una sovvenzione annua di 5.000.000 dello Stato al Comune di Roma.

Per l'economia montana

E' troppo interessante l'argomento già trattato su questo giornale, perchè non dobbiamo tornarci su.

E' noto come l'onorevole Bertolini presentò nella legislatura passata i suoi ottimi provvedimenti per la sistemazione dei bacini montani, come Pon. Luzzatti, per pochi mesi ministro dell'agricoltura, gettò le basi del Demanio forestale, come anche l'on. Rainieri, fatto suo questo concetto, ne ha ora integrata la legge portandolo innanzi alla Camera altre proposte delle più grande modernità e praticità. Si nota un crescendo provvidenziale di pensiero e d'opera a favore della economia montana, così trasandata fin qui e così degna di impulsi nuovi e gagliardi.

La Camera alla sua prossima riapertura, dovrà occuparsi quasi subito dei progetti Rainieri. Ed è bene. Il paese aspetta da molti decenni che la sua decrepita legge forestale di cui giustamente e più volte, per mezzo della stampa, nei Consigli provinciali come in Parlamento, in pubblico ed in privato si sono lamentate le deficienze, venga sostituita da disposizioni più razionali, e perchè più temperate e più opportune, più facili ad essere rispettate e che davvero tutelino il patrimonio boschivo delle nostre montagne.

Illustrare di quanto utile sia questi patrimonio che da noi più che difendere, occorre restituire giacché l'ignoranza di molti, la indifferenza di altri, la insufficienza delle leggi o la facilità con cui esse possono venire violate, hanno fatto sì che scomparissero quasi totalmente, è superfluo.

Più volte tale urgente necessità è stata illustrata ed ora un corpo autorevole e competente quale è il Touring ha iniziato una propaganda in proposito, alla quale è da augurare il migliore ed il più fecondo dei risultati.

Vediamo piuttosto come i progetti ministeriali porgano rimedio al male lamen-

tato e che, per poco, che si continui, potrebbe divenire irrimediabile.

I disegni sono due. L'uno (« Modificazioni alla legge forestale e provvedimenti per la pastorizia e l'agricoltura montana ») disciplina e stimola la economia dei monti nelle sue tre forme: silvana, agraria, pastorale », mira a porre rapidamente il nostro paese al livello dei più progrediti in fatto di istituti per la formazione degli ufficiali e delle guardie forestali, il piccolo esercito boscaiolo che dovrà essere presidiato e, più assai, rifacitore delle nostre selve distrutte.

E' prematuro dire quale sarà l'esito della discussione parlamentare: è però lecito supporre e sperare che i provvedimenti proposti, ispirati da tecnicismo vero e preciso, e da pensiero economico largo e ardito, possano validamente resistere a tutti gli attacchi.

E' bene notare fin d'ora che il Comitato agrario nazionale se ne occupò nella sua ultima tornata del dicembre, e, salvo lievi ritocchi, approvò i due disegni di legge e diede mandato a taluno dei parlamentari del Comitato di sostenerli alla Camera.

Esaminando l'essenza dei nuovi provvedimenti si vede che il famoso vincolo forestale, e cioè, per i profani, la sola funzione veramente restrittiva della proprietà terriera in montagna (che, nell'interesse stesso di questa e per la difesa delle pianure, ogni legislazione silvana stabilisce ed impone), viene, nei progetti Rainieri, modificato, e reso, con concetti nuovi ed arditi, in modo che non faccia come l'antico ostacolo ai progressi dell'agricoltura e della pastorizia in montagna: i quali anzi, nella nuova legge, vengono ammessi e, in varie ed efficaci maniere, incoraggiati.

La legge Rainieri contiene altresì disposizioni pregevolissime sulla costituzione del Comitato forestale che verrà formato in ogni provincia così: il prefetto, l'ispettore forestale, un ingegnere del genio civile, un laureato in agraria, un ingegnere delle miniere o geologo, e una persona competente delle discipline economiche e giuridiche, più altri due componenti eletti dal Consiglio provinciale. E non mancherà una rappresentanza comunale poichè ogni Comune della provincia potrà nominare un suo delegato che ai lavori del Comitato parteciperà: solo però in quanto riflettono il territorio del Comune rappresentato.

Ottimo sono pure le disposizioni della legge per la compilazione degli elenchi di vincolo che, naturalmente, verrebbero tutti rifatti; e per lo svincolo, nei casi che razionalmente la legge prevede.

La stabilità del suolo, il savio regime delle acque, il godimento prudente e non

vandalico dei prodotti, sono i fini che la legge si propone e che, è destinata a raggiungere.

L'altra legge: « Provvedimenti per l'istruzione forestale » traccia un piano grandioso e bene organico di tutti i gradi e forme dell'ingeneramento forestale: cioè di uno dei rami dell'istruzione tecnica che dovrebbe avere da noi posto più degno e importante.

E' nota la decadenza dell'Istituto forestale di Vallombrosa. La legge Rainieri lo trasporta a Firenze e ne plasma l'Istituto superiore forestale nazionale da cui dovranno uscire gli ufficiali forestali.

Ma non basterebbe creare ufficiali superiori forestali colti e capaci se questi poi non avessero a chi comandare.

Onde la legge Rainieri contempla anche una istruzione forestale secondaria da impartirsi in alcune scuole pratiche forestali del tipo, migliorato, delle attuali scuole pratiche di agricoltura. E' altresì si provvede alla istruzione del personale forestale di custodia, cioè delle guardie forestali propriamente dette, trasformando l'attuale scuola di Cittaducale da cui dovranno uscire gli aspiranti al grado di brigadiere.

Infine viene creato un insegnamento ambulante forestale. Troppa roba! ha detto qualcuno. No; era ben tempo di dare alle cose agrarie italiane (e nelle agrarie sono comprese le forestali) quella razionalità e larghezza di istituti, di incoraggiamenti e di indirizzo che corrisponde alla importanza dei campi e delle selve nella economia nazionale; era ben tempo di smettere colle nozze a fichi secchi, caratteristica compassionevole di quanto si concepiva e si faceva nel piccolo mondo agrario centrale.

Quando si pensa che in altre nazioni, in Austria specialmente, la coltura dei boschi e dei pascoli montani è fatta in modo così razionale e provvido che essa fiorisce in meravigliosi prodotti, dà vita a fortunate industrie, sicchè diventa carriera ambita e lucrosa quella di essere addetto alla silvicoltura con funzioni protettive e ispettorie, sia con azione diretta di coltura o di sfruttamento, c'è proprio da arrossire alla misonestica inerzia in cui si è cristallizzata l'economia montana in Italia per opera del Governo e dei privati.

Speriamo che almeno ora si faccia sul serio.

Notizie Vaticane

Udienze

Roma 11. — Il Papa ha ricevuto oggi il principe di Buelow, ex cancelliere germanico colla sua consorte che ieri celebrarono le loro nozze d'argento.

DALLA PROVINCIA

Ovaro Industria che scompare. L'ultimo fischio della macchina.

(10) Ieri sera la sirena della grande macchina dell'energia elettrica della miniera di carbon fossile di Cludinico, espandeva per l'ultima volta la sua forte nota per la vasta vallata di Gorto. Ed era un suono più forte e più cupo del solito; pareva avesse raccolto l'ultime energie con un supremo sforzo per poi andar decrepando in lamentevoli semitoni che facevano conoscere a chiunque la sua straziante agonia. Adunque non chiamerà più al lavoro un numeroso stuolo d'operai per la cottura del cok, o per la confezione delle mattonelle e per la faticosa ricerca, in lunghe e ramificate gallerie, dell'elemento che dà tanta vita all'industria italiana. Com'era bello e confortante vedere in mezzo ai neri boschi d'abete sorgere un gruppo di case e laboratori, con vasti piazzali attraversati da sparsi binari sui quali anche durante la notte passavano i carrelli carichi di carbone, condotti dai minatori allo splendore delle lampade elettriche!

Ora invece tutto vien sepolto nel silenzio e nel buio.

La Società Carbonifera Veneta, che per quasi un decennio aveva tentato ogni via, con immense spese e sacrifici, per trovare un filone di carbon fossile veramente remunerativo, rimase disillusa nella sua forte speranza, e diede ordine di sospendere i lavori e di levarne ogni impianto. Forse a qualche passo al di là dell'ultimo colpo del mazzapicchio stava nascosto ciò che tanto ansiosamente s'andava cercando! ma chi può asserirlo e chi negarlo?...

Ad ogni modo onore e gloria alla Società carbonifera che fece un tentativo sì grande e costoso per l'incremento dell'industria e per il bene della nostra vallata. Molti operai ivi trovarono il pane e più ancora l'avrebbero trovato se la fortuna non fosse stata avversa. Una speranza però ancora, che è pure un augurio che di cuore facciamo:

Che la memoria della benemerita Società non abbia a scomparire oggi da questi paesi; ma che sulle rovine di questa, sorga forte e rigogliosa un'altra fra le industrie attuabili in Carnia che sia la benedizione ed il riscatto di gran numero di popolo che ora è costretto di cercare un tozzo di pane in paesi stranieri!

Pordenone

Una visita del Generale Olea alla scuola d'aviazione. Un interessante volo di Cagno

(11) Il generale comm. Agostino Olea, comandante la seconda brigata di cavalleria Friuli ha visitato oggi la Scuola di aviazione, assistendo ai voli di parecchi allievi.

In presenza del Generale, il pilota Umberto Cagno ha eseguito un interessante volo spingendosi su Roveredo, Vigonovo, Sacile e Fontanafredda.

L'apparecchio sul quale Cagno ha volato è stato costruito interamente a Pordenone, nelle officine annesse alla Scuola.

Spilimbergo

Elezioni.

(12) Il Commissario prefetizio sig. Volpi ha fissato la data per le elezioni al 29 corrente.

I consiglieri da eleggersi sono 20; che il popolo sappia scegliere i suoi amministratori.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visita tutti i giorni - Ufficio Via Aquilone 86 - Telefono 341

Moggio Udinese (Stavoli)

Benedizione dell'acquedotto.

Stavoli è una borgata di Moggio, dove la compattezza in lavori di pubblica utilità e la coerenza dei caratteri spiccano maggiormente.

Effetto di tale encomiabilissima compattezza è la fontana, che oggi porta alla popolazione abbondanza di un'ottima acqua potabile. Fontana inaugurata il giorno 7 corr. con la benedizione impartita da Mons. Gori.

E che festa a Stavoli! Archi trionfali e spari di mortaretti e tutti, alla lettera tutti, gli abitanti all'inaugurazione. Finita la benedizione di rito Franz Giacomo disse belle parole in lode del consigliere e del capo-borgo per l'opera prestata diligente e attiva, perchè Stavoli avesse finalmente un'ottima e abbondante acqua.

Lodò pure la fedeltà e l'unione, che dimostrano tutti gli abitanti nell'eseguire il lavoro in *piovit*, come si dice.

Parlò pure Mons. Gori dicendosi contentissimo di quella borgata, che sa mostrarsi forte e compatta quando trattasi di lavori pubblici, come quando trattasi di affermare il principio cristiano in pubblico e in privato. Esortò il popolo a darsi le mani intorno per avere un locale scolastico, una latteria e un circolo di lettura per i giovani, e finì con un evviva a Stavoli concorde e cristiano.

Bella giornata per Stavoli il 7 corrente!

Buia

Una visita del deputato.

(9). Oggi nelle ore pom. giunse inaspettato in San Stefano il comm. Ugo Ancona deputato del nostro Collegio.

All'Albergo Tabacco, in via Mercato) ebbe luogo un banchetto. Poco dopo l'onorevole Ancona ripartì per Gemona.

Treppo Grande

Conseguenze... elettorali?

Due giorni dopo le elezioni amministrative di Treppo Grande, Egidio Dalla Costa scriveva al signor Sindaco una istanza per sapere se era vero che il mantovatore stradale Molaro Giovanni avesse omesso di condurre e spargere 16 metri cubi di ghiaia in territorio di Zegliacco, e di averne egualmente percepita la paga. Ad istanza del Molaro, il Della Costa presentò in Municipio quali testi De Luca Gaspare ed i fratelli De Luca Giuseppe e Domenico, i quali dichiararono di non aver veduta la ghiaia. Contro tale asserzione il Molaro presentò 15 testi, fra i quali quelli che hanno fatto la ghiaia, quelli che l'hanno sparsa, e quasi tutti i capifamiglia di Zegliacco, i quali concordemente, facendo risalire anche le più piccole circostanze, affermarono che il Molaro ha condotta e sparsa la ghiaia in questione.

Come s'addatta bene in proposito il fatto di quel ladro, che volendo difendersi al giudice che gli faceva osservare come erano tre i testimoni che l'avevano veduto a rubare, egli ebbe a dire: ebbene io ne presento cento che non m'hanno veduto. Nel caso nostro la cosa è inversa per il numero e per l'accusa ma il risultato della verità è precisamente lo stesso. Certo è che il signor Sindaco dovette riconoscere la verità dimostrata da tanti testimoni.

Tutto questo non buono pettegolezzo può essere illuminato dall'esito elettorale recente, in cui il De Luca Gaspare assessore rimase soccombente. La colpa dello scacco fu attribuita ai fratelli Molaro, di cui uno è pure assessore, e contro cui si appuntano le ire avversarie.

Quanta piccineria!

Gemona

L'infanticidio di Oncedis

(11) Faccio seguito al fonogramma di oggi.

La sciagurata madre si chiama Lanzutti Maria fu. G. Batta d'anni 37 maritata a Tomaso Peressini di Oncedis frazione del Comune di Trasaghis.

Questa mattina fu sul luogo il nostro egregio maresciallo di Gemona sig. Moleisini il quale con abili domande fece confessare alla sciagurata la sua colpa.

Il fatto risale al 2 corr.

Il maresciallo dichiarò in arresto la disgraziata e con una carretta la fece trasportare all'Ospedale di Gemona dove ora trovasi piatonata da un carattinero.

Domani il D. Piotti alla presenza del giudice istruttore Luzzatti, che colà si trovava per l'autopsia dell'omicida di Pecnis, eseguirà l'autopsia del cadaverino.

Cividale

Ci vuole il lume.

(11). L'altra sera le Guardie Urbane di Cividale sulla strada che da Borgo S. Giovanni mette a S. Pietro al Natone, rilevarono due contravvenzioni: la prima alle ore 19 al signor Simonetti Gio. Batta fu Giorgio da Sorgente conducente un carro a due cavalli senza avere il fanale acceso; la seconda alle 19 1/2 al sig. Cosmacini Giuseppe di Giuseppe da Sorgente che andava verso casa in bicicletta senza avere il prescritto fanale.

S. Vito al Tagliamento

Un povero mentecatto.

(11). Oggi fu condotto per la quarta o quinta volta al manicomio tal Condono Giuseppe, d'anni circa 70, che si rendeva molesto ai vicini con insulti e grida.

Missione a Carbonara.

In questi giorni si tiene nella chiesa di Carbonara una sacra Missione.

Ampezzo

Affari comunali.

(10). Nell'ultima seduta comunale si presero le seguenti deliberazioni:

1. Vennero approvate alcune varianti al progetto riguardante il completamento della strada in costruzione Ampezzo-Voltois;

2. In conformità al deliberato di Sauris venne dato incarico al conte ing. Tristano Valentinis di estendere con sollecitudine il progetto definitivo della strada mulattiera attraverso il Bus. Le spese relative saranno ripartite in parti eguali tra i due comuni interessati.

3. Venne respinto il ricorso contro l'esecuzione del regolamento per lo sgombramento dei nevi, volendolo sperimentare almeno per un anno.

4. Fu accolta in massima la proposta di illuminare l'orologio del campanile e in pari tempo dato incarico al sindaco di trattare con l'impresa locale della luce elettrica.

5. Furono fatte alcune concessioni di piante per uso industriale.

In seduta privata poi venne ripristinato il vecchio assegno al cappellano; fu aumentato di L. 100.00 lo stipendio alla guardia campestre, a condizione firmò il capitolo relativo; infine venne deciso il rinvio al Genio Civile della specifica del sig. Picotti Eugenio per prestazioni peritali nel progetto della strada Capoluogo-Voltois, sembrando eccessiva.

Sanguarzo

Una compagnia

di Alpini è ritornata alla caserma di Sanguarzo: si parla che un'altra compagnia passerà a S. Pietro al Natone.

Palmanova

Per la banda cittadina.

La commissione, recatasi come di consueto per le famiglie onde raccogliere le adesioni ha incassato la somma di L. 468. Il corpo bandistico ha ringraziato tutti gli offerenti e si lusinga che i palmerini abbiano con ciò voluto confermare il loro appoggio.

Disgrazia sul lavoro.

Quest'oggi l'operaio Miconi alle dipendenze del falegname Ferrigno cadde dalla travata di una casa in costruzione slogandosi una gamba.

Fu trasportato all'Ospedale dove gli furono praticate le necessarie cure. Ne avrà per parecchio tempo.

Rigolato

Ucciso da un legno.

(11). Ieri verso le ore 16 il boscaiolo Giovanni Gracco, d'anni 37, dipendente della ditta De Antoni di Mieli, mentre stava lavorando, fu colpito violentemente al petto da un legno e cadde al suolo spirando poco dopo.

Ruba oltre mezzo milione per fanatico protestante.

Londra, 11. — Comosso per la spaventevole miseria che regna nel quartiere di East End a Londra, un impiegato di una casa di commercio di rame fece una speculazione col danaro della casa stessa per sopprimere alle spese di un'opera religiosa di soccorso. Egli prese 665.250 franchi all'insaputa della casa, ed il 29 agosto si dette alla fuga.

Venne arrestato a Liverpool. I capi della casa, avendo pietà del figlio e della moglie del colpevole, hanno cominciato a dare ad essi 20 franchi, e poi constatato che l'abuso di fiducia del loro impiegato era stato veramente un atto di filantropia, hanno chiesto al tribunale di mostrarsi clemente.

Il tribunale ha inflitto al colpevole sol-polevole soltanto un anno di prigione.

La carezza d'un doganiere.

Napoli, 11. — Una ragazzetta cenciosa passava l'altra sera pian piano per la barriera doganale recando in braccio faticosamente un bambino addormentato e coperto di pochi cenci. Le due creature miserabili parevano rabbrivire al soffio gelido della tramontana, tanto che un agente doganale impietosito fu mosso a fare una carezza alla piccina ed una al marmocchio. Ma sotto la carezza pietosa, il nasino del piccolo si staccò rimanendo fra le dita dell'agente il quale raccapricciato lo lasciò cadere a terra. L'agente si accorse di avere le mani tutte unite perché il piccolo essere era distrutto. La ragazzetta fu invitata in ufficio dove si constatò il contrabbando. La piccola contrabbandiera sarebbe allieva di contrabbandiera famosa tenuta d'occhio dagli agenti doganali avendo essa impiantato una vera scuola per addestrare le fanciulle svelte al contrabbando.

Il consumo d'acquavite in Russia.

Giusta il calcolo del ministro delle finanze in Russia furono bruciate per l'anno 1910: per la Russia Europea 86.800.000 emeri di spirito per il valore complessivo di 55.310.038 rubli; per la Russia asiatica 6.808.031 emeri per il valore di 7.590.373 di rubli; assieme 93.698.021 emeri per valore di quasi 63 milioni di rubli.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO

Venerdì 13 — s. Veronica.

Fiere e mercati della Provincia
S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Nuovi Canonici Onorari.

E' con giubilo intenso che annunciamo come i M. R. signori Don G. Batta Tirrelli, da trenta e più anni professore al Seminario, e Don Francesco Bressanetti da un decennio direttore spirituale del Seminario, sono stati ieri nominati Canonici Onorari.

Ai venerandi sacerdoti le nostre felicitazioni più calde di antichi ammiratori ed allievi.

„L'abate Peruzzi“

Il socio dell'Accademia di Udine, prof. sac. Giuseppe Ellero nell'adunanza del 13 corr. (ore 20 1/2) parlò di un classicista friulano dimenticato (Pietro Peruzzi: 1767-1841).

Seguiranno comunicazioni della Presidenza, e le nomine.

E le dimissioni del Consiglio dell'Unione Agenti?

L'ultima assemblea indetta dall'Ufficio Centrale, dimissionario, rielce abbastanza numerosa e sono già trascorsi 20 giorni ed i giornali non ne hanno parlato perobè forse, ed anzi credo, nuno avrà dato una veritiera relazione.

Fra l'importante ordine del giorno, al 3 comma, se non mi tradisce la memoria, dopo sentite le osservazioni fatte dal Bastianutti sulle dimissioni date dal Consiglio Centrale e la risposta del Presidente di Udine, Cricchiutti, l'assemblea a maggioranza per appello nominale, votando un ordine del giorno, biasimava la condotta del nuovo consiglio della sezione, per aver violato l'art. 19 dello statuto e invitava questo a dimettersi.

Enora non abbiamo avuto sentore di alcuna dimissione; che, forse, aspettano i signori del Consiglio? Che una nuova assemblea dia loro un calcio nel sedere?

L'amor proprio dovrebbe esser sentito e non per vane glorie e basse idee si può rimanere ad un posto da cui l'assemblea sovrana s'ha detto d'andarsene.

Gli agenti devono tutti condividere la semplice mia idea, perchè sono l'esponente di una forte maggioranza, la quale se non vedrà dimesso l'attuale Consiglio si staccherà dall'Unione e con seri propositi costituirà una nuova lega.

Dimettetevi, questo è il voto dell'assemblea, questo è il grido anche del sottoscritto.

Un agente di manifatture.

La commissione dei monumenti visita il Castello.

La commissione per la conservazione dei monumenti e dei musei ha visitato ieri mattina il Castello per constatare lo stato dei lavori di restauro.

La commissione era accompagnata dall'ingegnere capo del Comune Polverosi e dal cav. Raffaele Sberzel.

Dopo la visita la commissione con a capo il senatore di Prampero, si recò dal sindaco comm. Pecile a congratularsi per l'alacre prosecuzione dei lavori, condotti con vero amore d'arte. Promise da parte sua l'interessamento presso il ministero perchè sia continuata l'erogazione dei sussidi per i lavori ancora da eseguirsi.

Per l'industria dei cotonei.

La Camera di Commercio ci comunica:

La Gazzetta Ufficiale del 9 corr. pubblica un decreto reale, che concede la restituzione del dazio pagato sul cotone greggio impiegato nella fabbricazione di ovatte e cardati di cotone e di cotone idrofilo che si esportano.

La restituzione è accordata nella misura di lire 3.50 per ogni quintale di peso netto dei prodotti esportati.

E' fatto obbligo all'esportatore di dichiarare se l'eventuale aumento di peso di materie estranee sia inferiore o superiore all'1/8 0/10 rispetto al peso del prodotto greggio, indicando la percentuale dell'aumento quando sia superiore al detto limite.

Onorificenze.

Il fabbro meccanico Privato Saccavino ha ottenuto all'Exposition Internationale il Grand Prix et Medaglia d'Or per uno speciale spingiporte volanti da lui ideato e fabbricato.

Congratulazioni al giovane nostro amico.

Beneficenza.

V. F. lire una, avv. Giuseppe Caisutti lire una in morte di G. B. Schiavi, lire una in morte di Giovanni Poletti di Sacile, lire una in morte di Amelia De Pollis, lire una in morte della sorella della prof. Zucchero.

Famiglia cav. G. B. Dalan lire tre, Arnaldo Dalan lire una in morte dell'ing. Francesco Gennari.

Un rimedio a prezzo modesto. Agli ammalati dello stomaco ed a tutti coloro che devono sottostarsi ad una cura rigorosa del sangue si raccomanda l'uso dello *Polveri Stidits* genuino di MOLL. A poca spesa essi rimporporano la salute perduta. Prezzo della scatola originale L. 2.21. Si richiama in farmacia espressamente preparati di MOLL.

Sotto i cipressi.

Alle ore 16 di ieri seguirono i funerali del compianto cancelliere cav. Antonio Voltolin.

Precedevano la carrozza di II classe due corone in fiori freschi — splendide — una dei colleghi di Udine, l'altra del fratello Guido e della sorella Regina.

Venivano poi i sacerdoti salmodianti, indi la bara sulla quale posava la ghianda splendida, pure in fiori freschi, della moglie e della figlia.

Reggavano i condoni, a destra il Giudice Zamparo in rapp. del Presidente cavalier Silvagni, e degli altri magistrati con il can. Comignolo, pure in rapp. del can. della Corte d'Appello di Milano, il can. Locatelli rappresentava anche il Giudice Istruttore avv. L. Luzzatti.

Seguivano i can. Terrenzani, Praxipani, Cabrioli, Fabeo, Pasodi e Volpe, venivano poi gli avv. comm. Casasola, Ermete Tavasani, Caisutti, Dalla Rovere, Leitenburg, cav. G. Batta Antonini, Cosatti, Ferrigno, Della Schiave, Marò, can. Cristoforo Torraca Bisaccia, signor Antonio Tocchio, anche in rappres. del Giudice Stringari cav. Ragazzoni, Dal Fabbro, Riva e molti altri, il sig. Giacomo Zamaro, l'ufficiale Giudiziario Perotto, in rapp. degli ufficiali giud. del Tribunale, il sig. Francesco Trevisan per gli uff. Giud. della Pretura del I. Mandamento della Procura del R.

A Porta Venezia pose un'estremo e commovente saluto il can. sig. Tocchio, ricordando tutte le virtù del povero estinto, e ringraziando a nome della famiglia tutti quelli che intervennero a rendere onore con la loro presenza.

Circa un centinaio i torci.

A resto per misure.

Venne arrestato per misure di P. S. l'operaio Giulio Zucconi, d'anni 29 di Belluno. Fu passato alle carceri in attesa di informazioni.

CRONACA SPICCIOLA

Statistica giudiziaria. — Durante il 1910 alle Assise si ebbero 16 processi con 23 imputati, dei quali 8 assolti e 15 condannati.

I reati furono 37 e tutti d'azione pubblica.

In tribunale i processi definiti furono 456 con imputati 668, dei quali 198 assolti e 470 condannati. Dei condannati 403 uomini e 67 donne. Minorenni condannati 115, recidivi 61.

Il numero dei reati ascese a 631, dei quali 586 di azione pubblica e 45 di privata.

Fu revocata la condanna a 16 maschi e a 4 donne.

Fu sospesa l'esecuzione in grado d'appello per 12 imputati.

Alla pretura del 2. mandamento in materia penale furono pronunciate 237 sentenze e 68 ordinanze in genere. Furono giudicati 511 imputati di cui circa tre quarti condannati, un quarto assolti per ragioni diverse. Il contingente maggiore di reati venne dato da furti, ingiurie, minacce e contravvenzioni, specie alla legge sull'emigrazione.

In materia civile furono iniziate 190 cause di cui 103 definite con sentenza.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

I Registri canonici

in carta file, ligati con dorso ed angoli in pergamena, costano:

Per N. 960 Atti di Battesimo con Indice L. 5.50
" 640 " Matrimonio " " 5.50
" 800 " Morti " " 4.00
" 960 " Cresima " " 3.75

N. B. 1. Per i R. R. Parrocchi sono prescritti tutti quattro i Registri;

2. I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è Fonte Battesimale e Cimitero e il Cappellano battezza e fa i funerali;

3. Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione;

4. La Tipografia del Crociato ne tiene il Deposito presso la R. m. Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri ligati è necessario mandarli all'Avv. Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del «Crociato», Udine.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

UN NOBILISSIMO ESEMPIO.

Merita d'esser segnalato il fatto che segue narrato dal *Petit Messager du Trés Saint Sacrament*:

Un maniscalco della parrocchia de la Ronde (Deux Sevres), da pochi anni ammogliato e padre di famiglia, stava per trasferirsi in una luda e graziosa casetta, da lui stesso fatta fabbricare, allorchè venne a sapere che il suo Curato, in forza della legge di separazione della Chiesa dallo stato, era costretto a lasciar la sua canonica.

Egli, commosso della dolorosa e per lui inaspettata circostanza, si recò dal Curato e gli offrì la propria nuova casetta sotto l'esplicita condizione che l'avrebbe abitata senza pagare neppure un centesimo d'affitto nè mai gli avrebbe parlato di offrirgli nessun indennizzo. Allorchè qualche buon cattolico si congratulò col bravo e generoso maniscalco del bellissimo atto compiuto egli risponde: non ho fatto altro che il mio dovere. Così il Curato avrà un asilo sicuro e potrà meglio attendere al proprio ministero, che è quello di salvare le anime.

PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale

Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Tr. L. 4

CROCIATO e PRO FAMILIA

	semestre	anno
ediz. tusso	20.-	23.50
„ comune	18.50	20.50

CROCIATO e Osservatore Catt. (L'Ida)	21.-
„ e Avvenire d'Italia	30.-
„ e Unione	31.-
„ e Momento	31.-
„ e Settimana Sociale	18.-
„ e Unità Cattolica coi premi	30.-
„ e „ senza „	28.-
„ e Scuola Cattolica	24.-
„ e Adolescenza (pubblicate dal	20.-
„ e Domenica Momento di Torino	18.-

Pagamento anticipato

Pagando l'abbonamento prima del 31 Gennaio 1911 gli abbonati annui riceveranno in dono **15 CALENDARIO PEL 1911** della Ditta Desclee di Roma.

Ingrandimenti Fotografici

I nostri abbonati che desiderassero uno splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 per 48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano, non hanno che ad inviare la fotografia da ingrandire all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni riceveranno il quadro al proprio domicilio con in assegni le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2.90.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 gennaio 1911:

Rendita 3 3/4 0/10 netto	103.15
„ 3 1/2 0/10 netto	102.93
„ 3 0/10	70.-

	Azioni.
Banca d'Italia	1505.25
Ferrovie Meridionali	676.-
„ Mediterranee	437.25
Società Veneta	217.50

	Obbligazioni.
Ferrov. Udine-Pontebba	503.-
„ Meridionali	382.50
„ Mediterranee 4 0/10	503.75
„ Italiane 3 0/10	364.50
Credito co. prov. 3 3/4 0/10	501.50

	Cartelle.
Fondiarie Banca Italia 3.75 0/10	501.-
„ Cassa Risparmio, Milano 4 0/10	507.50
„ „ „ 5 0/10	517.-
„ Ist. Ital., Roma 4 0/10	509.50
„ „ „ 4 1/2 0/10	520.-

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100.50
Londra (sterline)	25.41
Germania (marchi)	124.18
Austria (corone)	105.68
Pietroburgo (rubli)	268.16
Rumania (lei)	—
Nuova York (dollari)	5.21
Turchia (lire turche)	22.90

La CURA più efficace nei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Il processo Stroili rinviato al 17 corr.!

Apertasi stamane l'udienza il Presidente comunica che perdurando l'indisposizione del cav. Trabucchi rappresentante l'accusa pubblica il processo viene rinviato a martedì 17 corr.

avv. Druschi. A come dei difensori augura un sollecito ristabilimento dell'egregio magistrato.

IN TRIBUNALE.

Presiede Zamparo Giudici Turchetti e Rieppi P. m. il Sost. Proc. del Re Tomini cano. Cabrioli.

< Ero digiuno da tre giorni >

— Mi trovano senza il becco d'un quattrino — dice Hermas Giovanin di Capodistria — e digiuno da tre giorni. Mi sentivo morir dalla fame e perciò entrai nell'osteria di Dimante e mangiai...

L'alloggio me lo fornirono per quella sera le guardie di città.

Il Tribunale condanna l'Herma a 15 giorni d'arresto e 60 lire di multa.

Difensore l'avv. Mossa.

Aveva sbagliata direzione.

— Ho bisogno di lavorare, ho bisogno di cambiare tenore di vita, di diventare un galantuomo. Datemi il permesso di recarmi a Gemona. — Così si esprime un giorno, col delegato di servizio, il vigilante speciale Zuliani Carlo.

Quando si tratta di fare una buona azione, di ricondurre sulla retta via una pecorella smarrita, nessuno si rifiuta, tanto meno la P. S., e il permesso fu accordato.

Lo Zuliani, si mise in cammino, ma anziché dirigersi verso il nord, prese la via del sud e capitò a Porto Bufole (Treviso) ove fu arrestato.

Si buscò cinquantasei giorni di reclusione.

[Contrabbando e ribellione.

Bon Antonio, d'anni 35, bracciante da Cividale, deve rispondere di contrabbando di 48 chilogrammi di zucchero e di resistenza e ribellione alle guardie di finanza.

Fu condannato ad un mese di carcere già sofferto e L. 95 di multa. Difesa Bertacchi.

Ruolo delle cause

da trattarsi dalla I e II Sezione del nostro Tribunale nella seconda quindicina del mese corrente:

Martedì 17. — Bin Enrico, appropriaz. indeb.; Del Degan Lorenzo, furto qualif., liberi, dif. avv. Doretta.

Mercoledì 18. — Viezzi Rodolfo, truffa, detenuto; Del Bianco Gio. Batta, maltrattamenti, libero, dif. avv. Franzolini.

Venerdì 20. — Plenissimo Valentino e C., 2 lib., furto e ricettazione, difensori avv. Del Missier e Baldissera; Buda Enrico, detenuto, truffa, dif. avv. Del Missier; Rossi Leonardo, lesioni volontarie, app., dif. avv. Contini; Carmini Valentino, ubriachezza e porto arma, app.; Reghetto Francesco, giuoco d'azzardo, app., liberi, dif. avv. Del Missier.

Sabato 21. — Micconi Clotilde, oltraggio, libera; Dondo Felice inosservanza pena, app., detenuto, dif. avv. Tavasani.

Martedì 24. — Trivillin Antonio ed altro lesioni volontarie, un detenuto, un libero, dif. avv. Rubazzer e Sartogo.

Mercoledì 25. — Zaina Domenico truffa, Schiavi Gio. dif.; Ermacora Gio. Batta e C. contrabbando 4 liberi dif. avv. Mossa e Schiavi; Bevilacqua Tranquillo, furto qualificato d. avv. Gino Schiavi.

Venerdì 27. — Calcestra Luigi e Sico Giac. mo, incendio e furti qualificati, detenuti, dif. avv. Zagato e Zanuttini, testi d'accusa 21.

Sabato 25. — Borrancin Ferdinando, lesioni colpose; Airaghi Mario, appropri. indebita; Cabai Lucia, contrab., tutti difesi dall'avv. Zeratti, tutti liberi.

Martedì 1. — Marini Luigi e C., 2 lib., lesione volontaria, dif. avv. Marò; Germetta G. B., maltrattamenti, lib., app. dif. avv. Berghinz.

CRONACA RELIGIOSA

Beato Odorico.

Domenica nella Chiesa del Carmine si solennizza la ricorrenza del B. Odorico. Ecco l'orario delle sacre funzioni:

Sabato 14 Gennaio, giorno in cui nell'Arcidiocesi di Udine si ricorda il Beato, e nella santa Messa e nell'Ufficio Divino; dalle ore 6 della mattina alle ore 11 saranno messe lette in buon numero.

Giovedì 12, venerdì 13, sabato 14 Triduo in preparazione della Festa del Beato circa all'Avemaria della sera.

Domenica 15 Gennaio Messa solenne alle 11 1/4. Coroncina e panegirico alle ore 5 1/4 pomeridiane.

Il Panegirico in onore del Beato verrà recitato dal M. R. Don Lodovico Passoni, Paroco di S. Quirino.

Sacra Missione

Ci scrivono da Magnano in Riviera:

Un successo quale non poteva sperarsi il migliore si ebbe il corso di predicazione tenuto in questa parrocchia per ben dieci giorni e ieri terminato dal P. Egidio Casande de' M. O. di Torino, Eloquio facile, alla portata di tutti, ardente di zelo apostolico, affascinante. La Chiesa sempre

zeppa di uditori devoti, commossi. Tutti approfittarono dell'opera santa del Missionario che restò consolato dell'unanimità di questi buoni popolani ai SS. Sacramenti.

Come ricordo de' SS. Esercizi e per la continuazione del frutto degli stessi fu organizzata l'istituzione delle figlie di Maria e della Confraternita del SS. Sacramento che fin dalle prime annovera un nucleo importante di gioventù entusiasta del bene. La Missione fu anche intramezzata da una conferenza con quadri tenuta sulla piazza da un proiezionista, che fece una specie di riassunto di alcuni temi svolti dal predicatore.

Le ultime invenzioni di Edison

Un redattore di un giornale di Budapest ha in questi giorni intervistato Edison. Riportiamo la traduzione di una parte di questa intervista che riguarda le ultime meravigliose invenzioni del grande americano. E' il redattore che parla:

< NO PERMITT >

Tram elettrici percorrono la strada fra Montclair e Westorange. Il conduttore grida: « Edison Work! ». La fabbrica ha sei giganteschi edifici: in uno è il laboratorio di Edison.

— Voglio parlare col signor Edison — dico a un operaio.

— Il « vecchio » è nel laboratorio — mi risponde.

La porta è aperta. Ma un giovane mi preclude la via: è il signor H. Miller, segretario dell'inventore: ha 18 o 20 anni. Mi accompagna in portineria, e mi invita ad attendere. Sulla parete è un cartello che dice: « No permit will be issued to anyone under any circumstances to go through this laboratory » (non è concesso a nessun patto e ad alcuno di entrare in questo laboratorio).

Il Miller esce e ritorna poco dopo:

— Abbia pazienza: il « vecchio » lavora.

— Ma è proprio vecchio?

— Certo, ha 64 anni.

— Lavora molto?

— No, no. Dalle nove antimeridiane alle nove pomeridiane; qualche volta sino a mezzanotte.

— E' molto ricco?

— Pare, giacché ha investito due milioni di dollari nel suo ultimo lavoro: nella « Storage Battery », nelle batterie elettriche per automobili.

— E' vero che Edison ha ai suoi ordini parecchi ingegneri pieni di genialità?

— Sì, ma le idee sono tutte di Edison.

Egli istruisce i suoi collaboratori, dà loro consigli per gli esperimenti chimici e fisici, gira per il laboratorio come un professore fra gli allievi. Quando un'idea riesce — come fu pel cinematografo — vi è una gran festa qui dentro. Lavora febbrilmente in tutte le sezioni.

Una telefonata.

— Il vecchio l'attende.

NEL TEMPIO DEL MAGO

Corro nel laboratorio di Edison: una sala alta due piani, con in giro corridoi e palchi: dappertutto fonografi, apparati fotografici, batterie elettriche, dinami, modelli di case in cemento, scrivanie. Ma dov'è Edison?

Odo passi dietro di me. Mi volto. E' Edison. Mi ero figurato di trovarmi dinanzi ad un vecchio: è invece un uomo dall'aspetto giovanile, con le spalle ampie, rosso. Mi tende la mano, sorridente, e poi si fa fresco col cappello. Come è noto, il grande inventore è sordo. Edison trae di tasca un corno acustico, nel quale fu costretto ad urlare per potermi far intendere.

Mi dice:

— Guardate; questa è la mia casa di cemento. Non ci vogliono che sei ore per costruirne una. D'verranno presto di uso comune. Costano da 500 a 12 000 dollari. Prenda la fotografia a ricordo di quest'ora.

— Qual'è la sua ultima invenzione, signor Edison?

IL CINEMATOFONOGRAMMA

— Il cinematografo unito col fonografo. L'apparecchio potrà fra cinque o sei anni rappresentare intere opere, e così non soltanto i ricchi potranno udire gli artisti più celebri, ma chiunque avrà un penny in tasca potrà vederli muoversi sulla scena ed udirne la voce.

Così parlando Edison ha detto che lavorava per la classe povera, e a suo avviso, Carnegie e Rockefeller dovrebbero aiutarlo in questi suoi sforzi.

— Edison, permettete che vi rivolga una domanda alquanto guffa. Siete felice dei vostri successi?

— Eh sì! Sono felice. Però devo dire che non ho nemmeno il tempo di essere infelice o semplicemente malcontento. Lavoro dalle 18 alle 19 ore al giorno, perché a me bastano cinque ore di sonno per riposare. Appena mi corico mi addormento subito e non sogno mai. Mia moglie era abituata a fare dei sogni, ed era inquieta al punto di disturbarmi tutta la notte. Ora l'ho abituata a dormire soltanto cinque ore per notte anche lei. Mi lascia in pace e dorme lei pure tranquilla come me.

— Amate i libri?

— E come no? Victor Hugo, Longfellow, Edgard Poe. Però di questi solamente le prese, ma non i versi. Poi mi piacciono Shakespeare e Maupassant.

L'ELOGIO DI ROOSEVELT

— E chi è, secondo voi, l'uomo di Stato più grande?

— Roosevelt! Quello è un uomo veramente capace. Soltanto ha un grave difetto. Vorrebbe risanare il mondo in un attimo. Vorrebbe fare in quattro soli anni l'opera di quaranta, e questo è un grande errore.

Entra un usciere con la colazione dell'inventore: due pezzi di pane abbrustolito e un pezzo di prosciutto. Voglio andarmene.

— Resti, mangi con me.

— E mi tendi pane e formaggio.

— Le ha detto qualcuno a che cosa lavora adesso?

BATTERIE ELETTRICHE ED AVIAZIONE

— La mia macchina può già correre duecento miglia senza essere riempita. Fra qualche mese sarà pronta.

— E che dice dell'aviazione?

— Non me ne occupo. Sono persuaso che riuscirà a conquistare l'aria, ma solo quando l'aviazione consisterà di 90 per cento di meccanici e 10 per cento di abilità umana. La macchina volante dell'avvepire dovrà salire verticalmente... Che cosa desidera signor Miller?

Il segretario gli porta la posta. Io mi accommiato.

Il tempo.

12 gennaio — ore 8 ant. Termometro sotto zero 2.7 — Minima aperta della notte sotto zero 4.5 — Barometro 757. Stato atmosferico bello — vent. NE. Ieri: Temperatura, massima sopra zero 6.1 Minima sotto zero 0.4 — m. da 2.24.

CORRIERE COMMERCIALE.

IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granot. giallo da 13.50 a 14. — bianco da 12.50 a 13. — cinquantino da 9 a 11. —, sorgo rosso da 9 a 9.25, Ragnoli da 18 a 30.

Frutta: Pere da — a —, pomi da 30 a 70 castagne da 12 a 20, marroni a 3.

Pollerie: Galline da 1.65 a 1.70, capponi da 1.75 a 1.80, dindie da 1.60 a 1.65, tacchini a 1.40, anitre a 1.40.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia U-I «Crociato».



Una Levatrice

espone gli effetti della Emulsione Scott in due soggetti, signora e bambino: «Da quando esercito la professione ho sempre prescritto la Emulsione Scott ricavandone buoni effetti. Riferirò, per brevità, di due soli casi: Una signora nel periodo della gestazione si era molto deperita; con sole tre bottiglie del succitato rimedio, riacquistò il colorito e le forze perdute. Un bambino di due anni, molto linfatico, dopo breve cura si rimise in salute e cominciò a camminare.»

Maria Palumbo, Ostetrica, Via Crisafolla 15, Foggia.

Di fronte ad una dichiarazione come quella che precede non rimane dubbio che la Emulsione Scott è quella alla quale si deve affidare il recupero della propria salute anziché alle altre emulsioni che non offrono alcuna garanzia di efficacia. Valeri del rimedio accreditato vuol dire procurarsi le maggiori probabilità di guarigione nel minor tempo possibile.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) e posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi. La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

Primaria Compagnia d'Assicurazioni

cerca in città e provincia abili collaboratori e agenti produttori. Condizioni vantaggiose. Offerte dirigere sub. E. V. presso Agenzia A. Manzoni e C. - Udine.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

ANEMIA 20 GIORNI COLORI PALLIDI ELISIR di S. VINCENZO PAOLI

GATTO (LE CHAT) C. FERRIER & C. Marsiglia

VOLETE LA SALUTE? FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

MONTE ALFEO Proprietà della Società Anonima Terme di Salice. Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorophenol

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo. Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nbre Estere e Nazionali.

CUCINE COMPLETE FORNELLI SCALDABAGNI GAS

di propria invenzione e costruzione. Ditta PASQUALE TREMONTI al Ponte Poscolle UDINE

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2° - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

D.° Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità **DAMASCHI, SETERIE e VECCUTI**
 di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

Il solo VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristen)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di sui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTERNO (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI e C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

OH!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle
 bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva

la biancheria

LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine
 mantiene veramente mor-
 bide le pelli. Non contiene
 acidi, non s'inflamma.



TOSSI
 Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Co-
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor **BECHER**
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni in cir-
 colazione dannose alla salute.
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica
 (vedi facsimile qui sotto).
 Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatola gr. L. 150 cal. - Scato a picc. L. 1 cal.
 Milioni di scatole vendute in 46 anni di consumo in tutte
 le parti del mondo. - Si spediscono
 ovunque contro assegno o verso ri-
 messa di vaglia postale coll'aggiun-
 ta di cent. 25 per l'affrancazione.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50) Franco di porto e imballaggio in

>>> 7 1/2 > 22,50) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: **Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vixoli, Giacchi, Ventrà Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti**, ecc.
 In MILANO presso **A. MANZONI e C.**, depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50

1/2 litro > 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

T. nic-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**

porta il numero 273

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe

Del Cav. Dottor **CARLO TOSI**

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1,50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.**, chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA
 depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA. Tutte le bocchette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dottor **CARLO TOSI** e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita

Ditta A. MANZONI e C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA
 e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor **CARLO TOSI**.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.